



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:60

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

L'anno duemilaventiquattro, addi sedici del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Assente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Assente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Presente
LAFRANCONI DARIO	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

STRUTTURA IV – Ragioneria e contabilità

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prescrive che il bilancio è corredato del Documento unico di programmazione di cui all'art. 170 del T.U.E.L., e degli allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L. e dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con l'approvazione del DM 25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 4 agosto 2023) cambia l'iter di formazione e approvazione del bilancio di previsione;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che approva i nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

CONSIDERATO che

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 21/08/2024 sono state approvate alcune linee di indirizzo per la formazione del Bilancio di previsione 2025/2027, mirate al consolidamento degli equilibri di parte corrente, ad azioni che supportino obiettivi di equità fiscale e sociale e interventi di investimento in aree tematiche di grande impatto per i Cittadini e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 169 del 23/10/2024, come modificata con la deliberazione n. 177 del 06/11/2024, ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e il Documento unico di programmazione per il triennio 2025/2027, unitamente agli allegati obbligatori, sulla base dei nuovi schemi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;
- con la deliberazione n. 41 del 21/11/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 è stato redatto secondo le indicazioni contenute al punto 8 del principio contabile applicato alla programmazione;
- anche nell'esercizio 2025 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dall'art. 2, comma 4, del DPCM n. 258/2011;

CONSIDERATO che

- ai sensi ed entro il termine stabilito dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, prorogato con l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020 al 15/12/2020, e dall'art. 9 del Regolamento comunale di contabilità, gli atti relativi al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027 ed ai suoi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante comunicazione del 13/11/2024 prot. 21567;
- sono state rispettate le procedure per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione stabilite dal regolamento comunale di contabilità e dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;
- il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 30.04.2024;

CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Mandello del Lario non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio o strutturalmente deficitarie;
- b) il fondo di riserva, inserito in bilancio per € 35.355,00.=, pari allo 0,46% della spesa corrente, rientra nel limite massimo (2%) e minimo (0,30% oppure 0,45%) previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- c) per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 23.10.2024 si è provveduto a definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi; le risultanze previsionali del bilancio 2025 evidenziano una copertura del costo complessivo degli stessi con contribuzioni e entrate specificatamente destinate pari al 55,68%;
- d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/2024 si è provveduto alla destinazione dei proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 modificato Legge n. 120/2010;
- e) che la spesa del personale non supera i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- f) che gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei limiti previsti dagli artt. 6 e 8 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, per le spese del personale a tempo determinato e per altre spese di funzionamento;

CONSIDERATO, in relazione a quanto stabilito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale recita: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ...", che:

- a) le aliquote IMU e le detrazioni approvate per l'anno 2024 con la deliberazione CC n. 61 del 18/12/2023 verranno confermate anche per l'anno 2025, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16/12/2024, nelle misure così stabilite:

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile

FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

b) le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, come approvate per l'anno 2024 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 18/12/2023, sono modificate per l'anno 2025, nelle seguenti misure:

- soglia di esenzione 10.000,00.= euro
- scaglione da 0,00 euro a 28.000,00 euro aliquota 0,68%
- scaglione da 28.000,01 euro a 50.000,00 euro aliquota 0,75%
- scaglione oltre 50.000,01 euro aliquota 0,80%;

c) le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, istituito con la Legge n. 160 del 27/12/2019, sono state definite per l'anno 2025 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 27/11/2024;

d) le tariffe TARI 2025, come stabilito dalla normativa vigente, verranno definite entro il 30/04/2025;

e) le tariffe relative all'imposta di soggiorno per l'anno 2025 sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 02/10/2024;

f) le tariffe per il rimessaggio in area camper per l'anno 2025 sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 06/11/2024;

g) ai sensi del comma 1 dell'art. 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, si intendono confermate per l'anno 2025:

- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- le tariffe per i centri estivi e per i servizi sociali;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali, delle sale attrezzate e dei locali per la celebrazione di matrimoni civili;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli e per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali;

PRESO ATTO che ai fini di quanto indicato nella delibera n. 17 del 20/11/2023, della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, le entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada di cui agli art. 208 e 142, dei proventi dei parcheggi a pagamento e da imposta di soggiorno, sono destinate, sia per competenza che per cassa, alla copertura delle spese previste rispettivamente nel programma 1 (polizia locale e amministrativa) della missione 3 (ordine pubblico e sicurezza); nel programma 5 (viabilità e infrastrutture stradali) della missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità); nel programma 1 (sviluppo e valorizzazione del turismo) della missione 7 (turismo),

PRESO ATTO

- che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- che il Ministero Economia e Finanze con la risoluzione n. 1/2011, pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione – dà atto che in caso di intervenuta approvazione del bilancio di previsione il Comune può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie, approvando contestualmente una variazione del bilancio di previsione, senza necessità, appunto, di una riapprovazione integrale del bilancio stesso;

- che con la risoluzione 21 novembre 2013, della VI Commissione Finanze, si rileva *"come il competente Ministero dell'Interno esprima l'avviso che le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione da parte degli enti, che tengano conto delle intervenute novità introdotte nei regolamenti riguardanti le entrate tributarie dell'ente, possano essere recepite attraverso successive apposite variazioni al documento contabile già approvato da parte dei comuni, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione di nuovo bilancio"*;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riportato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2024, il Comune di Mandello del Lario nell'anno 2023 ha rispettato le norme relative agli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che

- il contenuto del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27/11/2024 viene modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del 16/12/2024 avente a oggetto: "Approvazione Nota di Variazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2027";

- sono stati previsti i relativi stanziamenti di spesa per indennità, gettoni di presenza e rimborsi di spesa agli Amministratori la cui misura è stata definita dall'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n.234;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 16/12/20234 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale e il piano triennale per la fornitura di beni e servizi;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 16/12/2024 è stata verificata la qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16/12/2024 è stato approvato, per l'anno 2025, il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 27/11/2024 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale il triennio 2025/2027, come previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da approvare entro il 31/01/2025;
- nel triennio 2025-2027, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e pertanto non si procede alla redazione del relativo piano previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/2008;

PRESO ATTO che, come disposto dall'art. 9, comma 7, del Regolamento comunale di contabilità, costituiscono allegati al Bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il prospetto relativo al programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 140.000,00.= euro, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice degli appalti), risulta parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale n. 173 del 18/12/2023 avente ad oggetto: "Adozione dello schema di programma triennale lavori pubblici 2025-2027, dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2025 e programma triennale di acquisizione beni e servizi";

CONSIDERATO che il bilancio annuale redatto per competenza e cassa prevede entrate e spese per € 40.708.169,13.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 0,00.=;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTO il verbale n. 16 del 07/11/2024, con cui il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole agli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e agli atti di programmazione collegati;

PRESO ATTO che il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027 e i suoi allegati sono stati illustrati alla Commissione II nella seduta del 05/12/2024;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 9, comma 9, del Regolamento comunale di contabilità, non sono pervenuti, da parte dei consiglieri comunali, emendamenti agli stanziamenti del progetto di bilancio;

VISTO

- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti richiamati in premessa e per gli effetti di quanto disposto dall'151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, gli schemi del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025 redatto in termini di competenza e di cassa e del bilancio triennale 2025-2027 redatto in termini di sola competenza, con annessi allegati, che presentano le seguenti risultanze finali:

COMPETENZA

ENTRATA	importi	SPESA	importi
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria		TITOLO I Spese correnti I	

Atto n. 60 del 2024

e contributiva	5.920.000,00		7.710.169,13
TITOLO II Trasferimenti correnti	390.000,00		
TITOLO III Entrate extratributarie	1.908.600,00		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	17.395.000,00	TITOLO II Spese in conto capitale	17.795.000,00
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI Accensione di prestiti	400.000,00	TITOLO IV Rimborso prestiti	513.000,00
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	TITOLO V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	TITOLO XI Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00
Avanzo di amministrazione	4.569,13		
totale entrata	40.708.169,13	totale spesa	40.708.169,13

Descrizione		PREVISIONE 2024	
Fondo cassa presunto al 31/12/2024			0,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.415.690,70	
Titolo II	Trasferimenti correnti	457.784,51	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.317.773,20	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	7.597.073,92	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	400.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.476.009,30	
	Totale entrata		25.664.331,63
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.622.171,33	
Titolo II	Spese in conto capitale	6.175.335,60	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	773.921,56	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.092.903,14	
	Totale spesa		25.664.331,63
Fondo cassa presunto al 31/12/2023			0,00

2. Di dare atto che le previsioni di competenza per il triennio 2024/2026 sono le seguenti:

ENTRATA	2025	2026	2027	SPESA	2025	2026	2027
TITOLO I°	5.920.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00	TITOLO I°	7.710.169,13	7.692.800,00	7.674.300,00
TITOLO II°	390.000,00	390.000,00	390.000,00				
TITOLO III°	1.908.600,00	1.877.600,00	1.818.600,00				
TITOLO IV°	17.395.000,00	2.500.000,00	1.350.000,00	TITOLO II°	17.795.000,00	2.500.000,00	1.650.000,00
TITOLO V°				TITOLO III°			
TITOLO VI°	400.000,00		300.000	TITOLO IV°	513.000,00	494.800,00	454.300,00
TITOLO VII°	3.000.000,00	3.000.000	3.000.000	TITOLO V°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO IX°	11.690.000,00	11.690.000	11.690.000	TITOLO VII°	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Avanzo di amministraz.	4.569,13,00						
totale entrata	40.708.169,13	25.377.600,00	24.468.600,00	totale spesa	40.708.169,13	25.377.600,00	24.468.600,00

3. Di dare atto che il contenuto del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27/11/2024 viene modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16/12/2024 avente a oggetto: "Approvazione Nota di Variazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2027.

4. Di dare atto che il bilancio annuale, redatto per competenza e cassa, prevede entrate e spese per € 40.708.169,13.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 0,00.=.

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio.

6. Di dare atto che anche nell'esercizio 2024 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

7. Di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione rispettano i limiti previsti dall'art. 1, comma 551 della Legge n. 296/1996 (spesa di personale) e del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 (costi della politica – riduzione spese di funzionamento).

8. Di dare atto che nel triennio 2025-2027, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

9. Di dare atto che non sono state apportate modifiche alle seguenti tariffe:

- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- le tariffe per i centri estivi e per i servizi sociali;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali, delle sale attrezzate e dei locali per la celebrazione di matrimoni civili;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli e per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali;

le quali, ai sensi del comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2007, si intendono confermate per l'anno 2025.

10. Di dare atto che ai fini di quanto indicato nella delibera n. 17 del 20/11/2023 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, le entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada di cui agli art. 208 e 142, dei proventi dei parcheggi a pagamento e da imposta di soggiorno, sono destinate, sia per competenza che per cassa, alla copertura delle spese previste rispettivamente nel programma 1 (polizia locale e amministrativa) della missione 3 (ordine pubblico e sicurezza); nel programma 5 (viabilità e infrastrutture stradali) della missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità); nel programma 1 (sviluppo e valorizzazione del turismo) della missione 7 (turismo).

11. Di fare proprie e, per quanto possa occorrere, convalidare le deliberazioni della Giunta Comunale in premessa richiamate con le quali sono state confermate per l'anno 2024 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi locali e sono state confermate per l'anno 2025 tutte le altre aliquote di imposta e tariffe di tributi locali nonché tutte le altre tariffe, contribuzioni, diritti e canoni relativi a servizi comunali, vigenti al 31.12.2024 per i quali non sono state disposte, con appositi e separati atti deliberativi, modifiche per l'anno 2025.

12. Di dare atto della coerenza interna degli atti e della corrispondenza dei dati contabili con quelli della deliberazione nonché con i documenti giustificativi allegati.

13. Di dare atto che tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi di legge.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n.60 del 16/12/2024 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.**

SINDACO:

Prego di procedere con la Commissione.

AMADORI:

Il Consigliere Amadori da lettura del verbale della Commissione III.

Approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026. Il Bilancio di previsione è strettamente legato alla approvazione delle linee programmatiche e alla linea politica della Amministrazione Comunale e si ricorda che fa riferimento al DUP, già approvato nel Consiglio del 21 novembre 2024.

In Consiglio Comunale verranno presentate delle slide a commento del Bilancio di previsione e verrà dato spazio ad eventuali osservazioni e domande.

La maggioranza esprime parere favorevole. La minoranza si riserva in Consiglio.

SINDACO:

Il Sindaco illustra il contenuto del Bilancio con il supporto della proiezione delle slides.

Il Sindaco ricorda come i passati problemi siano stati superati. Fa presente che, in relazione al finanziamento delle Opere Pubbliche, il Comune deve prima rendicontare e pagare tutto e poi ricevere il contributo da Regione Lombardia o dallo Stato.

In tutto questo periodo è la cassa comunale a supportare gli interventi in conto capitale. Debbo dire che non abbiamo avuto particolari problematiche su quest'anno, nonostante il Ragioniere mi abbia fatto spaventare. Oggi si è lamentato per il fatto che mi sono lamentato e ci hanno pagato.

Il Bilancio corrente vede chiaramente l'equilibrio di parte corrente, che su un Bilancio preventivo è ovviamente rispettato a zero, ma è sul Consuntivo che si fa la verifica definitiva degli equilibri.

Come detto, sul 2025 c'è questo utilizzo di avanzo di amministrazione presunto, a copertura, proprio per le motivazioni che vi ho detto prima.

Il Bilancio di equilibri generali rispetta i movimenti e l'equilibrio dei fondi, che portano ad un totale di previsione in cui a farla da padrone sono gli investimenti e soprattutto la parte di anticipazione conto terzi, partite di giro e la previsione della possibilità dell'anticipazione di cassa, che portano il Bilancio a 40.708.000 euro per quanto riguarda il 2025. Sul 2026 siamo invece più vicini a poter capire ciò che è la parte corrente.

Questi erano un po' i numeri del nostro Bilancio. Si tratta comunque di un Comune che si mantiene in salute. All'interno della documentazione c'è una parte descrittiva che evidenzia in maniera abbastanza puntuale anche la riduzione dell'impegno e dell'indebitamento pro capite. Come detto, non abbiamo più dovuto utilizzare l'anticipazione di cassa. Probabilmente la nostra linea è sicuramente quella di una importante pianificazione e programmazione, che però non deve essere svolta a tutti i costi – questo lo abbiamo sempre detto, soprattutto nel Piano triennale delle opere pubbliche –, ma deve sempre avere un occhio all'andamento economico e al Bilancio del Comune, quindi alle possibilità di finanziamento extracomunali. Ciò significa che le nostre strategie di sviluppo debbono anche sempre coincidere e collimare con quelle degli Enti Superiori. È quindi chiaro che il ventaglio di proposte che manteniamo sul tavolo anche nel Piano triennale delle opere pubbliche è sicuramente grande e importante, però poi deve riuscire ad incastrarsi con ciò che è una previsione superiore.

Fino ad oggi abbiamo cercato di farlo e stiamo cercando di portarlo avanti proprio in questo senso, senza dimenticare le priorità del nostro territorio, ma cercando anche di andare incontro alle opportunità di finanziamento che ci vengono proposte.

Quest'anno si sono concluse un po' di opere e sono state attivate altre. Direi che siamo, anche in termini di spesa, uno dei Comuni che non si è dimenticato, anzi ha aumentato anche le spese sotto il punto di vista dell'Istruzione in senso lato e non soltanto come contributi, ma proprio di supporto all'educazione in tutti i sensi e anche sotto il profilo dei Servizi Sociali in termini di aiuto alla popolazione. Non abbiamo distratto risorse da quei capitoli, anzi ne abbiamo messo altre.

Debbo poi dire che ci ha aiutato anche l'importante attività di pianificazione col Piano di Governo del

Territorio, che ci sta dando una mano e che ci ha dato una mano soprattutto su due temi importanti. Il primo è quello della riqualificazione dello stabilimento di Moto Guzzi, che sicuramente poi ci aiuta e ci ha aiutato nello sviluppare un Piano triennale delle opere pubbliche comunque importante. L'altro tema importante è quello del Vellutificio Radaelli, visto che oltre all'aspetto di Bilancio, che stiamo portando qua, c'è anche un aspetto politico, che riguarda il tentativo ben riuscito di mantenere qui una realtà produttiva importante, quindi non soltanto un Museo.

È all'interno delle nostre linee programmatiche la riqualificazione dello stabilimento della Guzzi dal 2015, ma in termini di pianificazione ci sono voluti otto anni per arrivarci, visto che non dipendeva soltanto da noi, ma anche dall'investimento del privato. Debbo però dire che sono stati otto anni di impegno concreto e costante, cercando mai di andare contro ad un privato, che poi ha dovuto spendere 30 milioni e spende 30 milioni sul nostro territorio, ma cercando sempre di trovare una quadra importante, magari anche laddove loro non avevano pienamente intenzione di investire. Ugualmente, in termini pianificatori, anche l'area del Vellutificio Radaelli, che due settimane fa ha visto l'avvio della Conferenza dei Servizi. Stiamo parlando di un'area a Lago che ha un impatto turistico-ricettivo e sulla quale abbiamo lavorato veramente tanto, soprattutto negli ultimi due anni e mezzo. Anche lì occorre una variante generale del Piano di Governo del Territorio per riuscire ad incastrare i desiderata della proprietà, di chi voleva fare l'intervento e del Comune. Questo non è mai semplice, anzi direi che è la parte più complicata. Speriamo però che anche tutte le altre aree di rigenerazione che abbiamo inserito possano venire avanti e ciò un po' per riqualificare il nostro territorio e un po' perché sono le principali fonti di Bilancio per la parte di intervento in conto capitale, soprattutto per le cose che diceva anche il consigliere Valsecchi prima, ossia per quei piccoli e medi interventi, che difficilmente possono essere infilati.

Questo discorso vale soprattutto per un Comune come il nostro, visto che non è un Comune grandissimo, ma non è nemmeno un Comune piccolo, visto che tante sono le linee di finanziamento per questi piccoli interventi, magari anche le pavimentazioni e le riqualificazioni dei Centri storici, ma che si fermano alla linea di demarcazione dei 5.000 abitanti in termini di linee di finanziamento di abitanti per il singolo Comune.

Noi, quindi, su tante di queste piccole riqualificazioni siamo un po' tagliati fuori dal finanziamento esterno. I Comuni come i nostri, negli Accordi di Programma o negli accordi che possono fare con gli altri Enti, arrivano al massimo al 50% di finanziamento, in alcuni casi per Regione Lombardia, sotto i 9.000 abitanti e sotto i 5.000 abitanti – per tutti gli altri casi – si arriva anche 90%. Anche lì c'è quindi una bella differenza, visto che tutto ciò che viene richiesto da parte nostra è sicuramente più importante e spesso i servizi che abbiamo sul nostro territorio in realtà sono anche per le comunità limitrofe. È quindi addirittura un doppio impegno, però occorre dire che in questi anni abbiamo cercato di portarlo avanti bene, facendo sempre in modo di mantenere quel numero sull'indebitamento, nonostante anche la sottoscrizione di nuovi mutui, ma sempre in costante diminuzione.

Debbo inoltre dire che in questo 2024 e nel 2025 proseguirà un lavoro interno importante relativamente alla pianta organica, quindi la gestione del personale. Non è stato facile e non è facile gestire i due Uffici più importanti, anzi direi che in questi ultimi anni abbiamo sostituito la Responsabile dell'Ufficio Servizi Tributi nell'Area dei tributi, facendo un ottimo lavoro di valorizzazione di personale interno. Abbiamo dovuto sostituire per tre volte l'Edilizia privata, visto che da quando siamo arrivati abbiamo avuto la partenza dell'architetto Todeschini, quindi 110, poi abbiamo fatto il concorso ed è arrivato l'architetto Mandia. Successivamente abbiamo provato a fare un po' di valorizzazioni, ma poi abbiamo fatto un altro anno tormentato, con la partenza anche di Spreafico in maniera contestuale e siamo oggi riusciti ad arrivare ad una situazione bene organizzata, con l'inserimento anche di diversi giovani all'interno della struttura e di tutte le strutture.

Sul 2025 avremo due sostituzioni importanti, anche se in realtà saranno tre, visto che anche un operaio che andrà in pensione, però prima della fine dell'anno avremo sicuramente la sostituzione della Responsabile della Cultura, Servizi Sociali e Istruzione, ossia Silvia De Battista, che compatta più di due milioni di investimenti. Avremo poi anche il pensionamento del Responsabile della nostra Polizia Locale. Si tratta sicuramente di due servizi complicati, difficili, impegnativi, per cui saremo impegnati a trovare dei degni sostituti. Ovviamente di difficoltà e di difetti possono averne tutti, ma debbo dire che al netto di tutte queste problematiche, queste due figure sono veramente preparate. Sarà quindi

impegnativo, ma al riguardo contiamo di arrivare pronti. Nel frattempo abbiamo sostituito anche l'Ufficio Istruzione; abbiamo implementato l'Ufficio Edilizia Privata; abbiamo cercato di crescere il più possibile il personale interno, che dava segnali importanti; stiamo mettendo in piedi l'Ufficio di Comunicazione, affinché faccia sì che ciò che succede dentro agli Uffici esca senza che sia per forza la parte politica a fare comunicazione, visto che altrimenti tante cose – anche per i cittadini – si perdono. Questa è una cosa assolutamente non giusta né per i cittadini, in quanto debbono sapere ciò che fa il proprio Comune e né per i nostri Uffici, visto che tante cose le fanno e a volte non diamo loro la dovuta importanza. Anche questo è comunque un lavoro non facile, quindi complicato sia sotto l'aspetto selettivo che sotto l'aspetto organizzativo.

Prima abbiamo portato l'aggiornamento della convenzione per la S.U.A. di Lecco, quindi per la Centrale di Committenza per i Lavori Pubblici. Noi nel frattempo, per quanto riguarda beni e servizi, ci siamo accreditati fino a cinque milioni di euro, quindi con la possibilità, fino ai cinque milioni di euro, di andare avanti in autonomia. Ciò anche perché abbiamo una serie di professionalità interne che negli anni queste attività le hanno fatte. Debbo inoltre dire che in Provincia c'è sì una struttura implementata ecc., ma considerando 88 Comuni, di cui un'ottantina sotto i 5.000 abitanti, si trova quasi tutti gli appalti da fare per questi Comuni. Se noi abbiamo quindi delle opere importanti da fare, magari ci troviamo incolonnati all'interno del Servizio Provinciale. In questi mesi ci guarderemo quindi intorno per riuscire ad avere altre convenzioni, magari con la Comunità Montana Valsassina ecc., in modo da avere altri sbocchi per la possibilità di poter procedere con gli affidamenti delle opere.

Per quanto riguarda il personale, anche lì noi avevamo una convenzione con la Provincia, ma spesso ci siamo trovati in difficoltà in termini temporali, per cui ci siamo mossi autonomamente nel realizzare i concorsi e poi, anche a seconda della residenza chi aveva partecipato ai concorsi e li aveva passati, abbiamo condiviso questa graduatoria con altri Comuni. Ciò anche perché è impensabile, soprattutto nel movimento di personale che c'è oggi, che qualcuno residente a Merate stia a lavorare a Mandello. Presumibilmente entra a lavorare a Mandello, ma nel giro di pochi mesi partecipa a un altro concorso e si avvicina a casa. Tanto vale quindi evitare la cosa e lavorare insieme come Comuni per essere tutti un pochino più performanti. Ci siamo quindi mossi anche sotto questo punto di vista e ci muoveremo ancora sul prossimo anno.

Stiamo andando avanti con la chiusura delle procedure di assunzione dell'ultimo personale che ci mancava e ciò anche perché c'era la possibilità del turnover un po' limitato al 75%, che in realtà pare essere stato superato e sorpassato per quanto riguarda soprattutto gli Enti Locali. Dovremmo quindi essere tranquilli, però ci siamo comunque portati avanti in questa parte.

Al momento abbiamo in previsione un Bilancio che ci permette di muoverci non proprio in maniera così estremamente tranquilla, soprattutto sotto il profilo dei Servizi Sociali ecc., in quanto l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, soprattutto questo quel profilo lì, però direi che si tratta di un Bilancio in grado di sopportare per bene anche questi eventuali scossoni.

Affrontiamo quindi davvero questo 2025 con tanto fieno in cascina. Come diceva l'Assessore, abbiamo già fondamentalmente l'affidamento di circa tre milioni e 300 mila euro di contributi, che dovremo spendere in opere per noi cruciali, ossia per il Centro Remiero, per i Servizi Sociali, per la ciclopedonale, per la messa in sicurezza di un tratto abbastanza pericoloso, soprattutto per i pedoni. Ci muoveremo quindi in questo senso, senza dimenticare poi tutti gli aspetti più importanti, che riguardano l'edilizia scolastica e che non abbiamo mai dimenticato.

Per quanto concerne la Scuola, come visto nella variazione precedente, impegneremo 60.000 euro. Debbo dire che in questo periodo l'attenzione non è mai mancata. Sia ai miei Bilanci che ai Bilanci precedenti dell'Assessore Benzoni vanno tolti all'incirca 400.000 euro di interventi.

Guardavo prima che il 12 settembre 2014, l'allora Assessore Bertoli in un articolo diceva: "*Nella Pertini non pioverà più*". Ci ha provato anche lui, ma non ce l'ha fatta. Noi siamo andati avanti sulla stessa linea di intervento, però occorre dire che da settembre l'abbiamo invece presa di petto, in maniera molto più importante anche sotto il profilo delle verifiche puntuali, non lasciate esclusivamente all'Ufficio Tecnico. Forse Spreafico aveva conoscenza e rimaneva un po' lì. Noi siamo però usciti, in termini di verifiche, controlli ecc., sotto soggetti terzi, che ci hanno messo in mano una situazione che oggettivamente ha bisogno di alcuni interventi, ma che ci mette in sicurezza sotto il profilo delle verifiche e delle responsabilità, in particolare della sicurezza dei ragazzi. Dal 7 gennaio tutti gli spazi

torneranno agibili.

Abbiamo più di 26 classi, in termini di spazi. Abbiamo solo tredici sezioni, ossia classi vere di ragazzi, eppure tolte sette classi questi ragazzi sono in difficoltà in quanto, come diceva l'Assessore prima, oggi gli spazi sono raddoppiati. Ogni classe ha quindi la parte didattica e la parte di laboratorio all'interno della struttura.

Negli anni abbiamo fatto degli interventi, anche sollecitati dalla scuola, proprio in funzione di questa attività didattica. Debbo dire che anche la scuola, prima di settembre, ha dato priorità ad interventi di aspetto didattico e ci ha un po' meno alzato l'allerta sotto il profilo strutturale. Da settembre siamo però allineati anche sotto questo punto di vista. Direi quindi che andiamo avanti in questa direzione, con l'obiettivo – da un lato – di continuare a pensare ad una scuola nuova, in quanto comunque la scuola è del '75 per cui, sotto il profilo dei carichi, è tuttora agibile, è tuttora agibile, è tuttora a posto. Occorre però dire le norme cambiano, quindi in futuro servirebbero degli interventi importanti. Dall'altra parte, in attesa di questi, non possiamo certamente lasciare su i ragazzi, visto che non possono entrare nelle classi e non possono aprire le finestre. Ci muoveremo quindi in entrambi i sensi e chiaramente nessuno dei due sarà una risorsa buttata via, in quanto i tempi dell'uno e i tempi dell'altro non coincidono.

Io lascerei a voi consiglieri eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e puntualizzazioni, ma non tanto sui numeri, in quanto penso che quello sarà difficile. Immagino si voglia tornare un attimo sulla parte descrittiva del Documento Unico di Programmazione, per cui lascio a voi la parola.

Prego, consigliere Corti.

CORTI:

Qualche chiarimento sulla Missione 1.

Accennava prima al Programma 2, però le chiedo se ha qualche parola in più. Ci si riferisce al nuovo progetto di comunicazione, che avrà lo scopo di facilitare la conoscenza e l'accesso a tutti i cittadini dei Servizi Comunali e degli atti amministrativi. Ci sembra un punto importante, per cui vorremmo sapere maggiormente di cosa si tratta.

Al Programma 3 abbiamo notato che tra gli obiettivi è stata eliminata la gestione degli appuntamenti e delle pratiche mediante procedura online. Non so se ci sia una motivazione a questo.

Al Programma 4 si fa riferimento al recupero dell'evasione dalle entrate tributarie. Anche qui vorremmo avere qualche notizia in più riguardo a come prevede l'Amministrazione di affrontare questo tema, che non è mai abbastanza monitorato.

Al Programma 6 "Ufficio Tecnico", troviamo tra gli obiettivi "Ampliamento della rete wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato. Non so, ma può darsi che ci manchi qualcosa per collocare questo obiettivo.

Avrei inoltre qualche nota sulla Missione 3, che invece riguarda l'Assessore Gatti. Nella descrizione del Programma si parla infatti di "un costante e attento monitoraggio finalizzato alla sicurezza territoriale e dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende". Nei confronti delle aziende che cosa si intende fare per questa sicurezza territoriale dei comportamenti?

Vorrei inoltre sapere se c'è un programma per dare attuazione alla convenzione con il Ministero della Giustizia, che permette di accedere all'utilizzo di lavoratori secondo la convenzione stabilita.

Dalla lettura dei Programmi e della Missione emerge che abbiamo tanti progetti in sofferenza: Mandello sicura, violazione del divieto di sosta per la pulizia, servizi domenicali nel periodo estivo e i fatti di questa estate, che sicuramente hanno dato non solo dei grattacapi, ma anche dei lavori straordinari. Ci troviamo poi che la pianta organica rimane la stessa e inoltre ci pare di aver capito che il budget diminuisce di un 8%. Come si fa ad arrivare a coprire servizi aggiuntivi quando non si dedicano delle risorse...? A meno che non siano state sprecate in precedenza, ma non ci pare sia così. Non si può quindi dire: "*Vorremmo arrivare lì*", ma non ci arriveremo sicuramente.

Grazie!

SINDACO:

Procederei velocemente con le risposte.

"Progetto Comunicazione", in realtà è all'interno dell'Ufficio Segreteria. Abbiamo implementato un sistema di raccolta diretta delle informazioni all'interno delle strutture, quindi avremo del personale – in

questo caso Stefano -, il quale avrà il compito di confezionare la parte di comunicazione che arriva esclusivamente dagli atti ufficiali del Comune, che riguarda le opere pubbliche, tutti gli eventi e le attività che vengono fatte, sotto il profilo turistico, sul territorio, quindi tutte le responsabilità.

Porteremo in Giunta un Regolamento per la sua attuazione, ma l'idea consiste proprio nell'aver una comunicazione istituzionale che dia l'evidenza dell'inizio delle attività, di cosa comporta, di chi se ne è occupato, a chi è rivolta e magari il commento finale della parte amministrativa soprattutto per quelle opere che magari non rientrano nel Piano triennale delle opere pubbliche oppure perché sono state volute dall'Assessore o perché hanno una programmazione che deriva più da sotto un profilo politico.

L'idea qui è però di fare arrivare anche eventuali comunicazioni di servizi programmati da terzi, quindi anche determinate occupazioni di suolo e determinate chiusure di strade, che non derivano esclusivamente da opere pubbliche del Comune, ma che in generale hanno un impatto sulla comunità e per i quali il Comune ha magari rilasciato una autorizzazione. Occorre però fare in modo che non sia più l'Assessore di riferimento a dover comunicare ciò che in realtà stanno eseguendo gli Uffici sotto un profilo tecnico, ma lasciare a noi esclusivamente la parte eventualmente di commento politico. Questo è anche giusto, visto che altrimenti buona parte delle cose che si fanno sul territorio non si vedono se non attraverso l'Albo Pretorio o attraverso il lavoro fisico, che magari non si conosce, non si sa cosa ci sia dietro ecc. ecc..

L'obiettivo è di riuscire a canalizzare queste informazioni tecniche e farle diventare uno strumento di informazione più semplice per il cittadino, ossia un po' come si fa per il Bilancio dell'Ente.

La procedura online è stata tolta, visto che sia sotto il profilo dell'Anagrafe che sotto il profilo dell'Edilizia Privata abbiamo implementato tutto ciò che può essere richiesto tramite appuntamento online. Per quanto riguarda i servizi, dalla carta di identità elettronica alla richiesta di atti e certificati, attualmente è possibile richiederli con lo SPID. Quella parte lì l'abbiamo quindi esclusa, in quanto già attuata.

Come intendiamo invece muoverci relativamente all'accertamento tributario? Come hai detto, l'anno scorso noi abbiamo implementato l'Ufficio con una unità nuova, che insieme al resto dell'Ufficio ha provveduto ad una importante pulizia e sistemazione della banca dati dei nostri contribuenti. Da lì abbiamo, da un lato, attivato una parte di accertamento diretto sulle indicazioni e i dati in nostro possesso e – dall'altro – abbiamo attivato un servizio esterno di accertamento soprattutto sul non denunciato, ossia su tutto quello che non è mai stato denunciato sotto il profilo IMU, per esempio, sul nostro territorio.

Sotto il profilo della TARI stiamo invece cercando di fare un buon lavoro interno di recupero e direi che siamo messi decisamente bene. Ciò che dico sotto il profilo tecnico, in quanto rientra un po' nella parte di forniture sotto il profilo del CED, quindi dell'informatica è ciò che sicuramente aiuterà sul prossimo anno, anche per quanto riguarda la Polizia Locale. Dal 1° gennaio avremo un nuovo applicativo rispetto a quello che veniva utilizzato soprattutto per le sanzioni del Codice della strada. Fondamentalmente, fino ad oggi, avete visto in giro i nostri agenti con il blocchetto, quindi rilasciano la sanzione con il blocchetto e poi debbono tornare in Comando, procedere alla verbalizzazione, all'inserimento del verbale sulla procedura, per poi terminare con l'invio di tutte le comunicazioni, tramite procedura informatizzata, anche a chi è oggetto della sanzione. Dal 1° gennaio i nostri agenti di Polizia Locale saranno in giro con un sistema digitalizzato di rilascio delle sanzioni, che dimezzerà – anzi di più – i tempi per l'elevazione delle infrazioni al Codice della strada e non solo, che vengono direttamente inserite nel sistema, così da evitare anche eventuali problematiche di trascrizione e quindi anche per ridurre della metà il lavoro.

Riguardo a tutto questo, anche sotto il profilo informatico, lo stesso Ufficio Tecnico ormai ha solo la copia di cortesia per l'approvazione delle pratiche, in quanto è tutto informatizzato. Riusciamo a farlo perché ufficialmente dal 1° gennaio i tre stabili nostri (Servizi Sociali, Polizia Locale e Stabile Comunale) saranno collegati direttamente alla fibra, quindi dalla fibra all'interno dell'immobile. In questo modo avremo un aumento importante della capacità dati, considerando anche tutta l'attività di trasferimento in cloud e di informazioni interne del Comune. Serve quindi necessariamente un miglioramento sotto questo punto di vista. Chiaramente anche il tempo che gli agenti potranno dedicare alla sorveglianza esterna aumenterà sensibilmente, in quanto verrà a meno tutta questa parte burocratica interna agli Uffici.

Se gli altri Assessori vogliono aggiungere qualcosa, possono farlo rispetto a quanto è stato chiesto loro.

TAGLIAFERRI:

Aggiungo sulla questione della rete wireless pubblica. Legato al progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione, oltre alla creazione delle telecamere, c'era anche quella dell'hotspot pubblico. In quasi tutto Mandello basso e nelle principali piazze, è stato attivato l'hotspot pubblico. Potete collegarvi facendo la visualizzazione con la scansione wireless e sostanzialmente trovate il collegamento per poter accedere.

Per quanto concerne invece la richiesta che faceva all'Assessore Gatti, noi abbiamo una convenzione sui capitoli legati alla Struttura 3. Abbiamo una convenzione con il Tribunale, in cui andiamo ad impiegare i lavoratori socialmente utili o per le pene sostitutive (ad es. guida in stato di ebbrezza, guida in stato di droga ecc.).

Abbiamo una convenzione con il Tribunale, che arriva da lontano e ogni anno possiamo prendere in carico 30 lavoratori socialmente utili.

Si tratta comunque della Missione 9, Programma 5 della Struttura 3. Affidiamo quindi i compiti di Polizia e quant'altro.

CORTI:

Occorre quindi dire che questa convenzione è richiamata nella Missione 3, ma è invece utilizzata nella Missione 9.

TAGLIAFERRI:

Sì, se ne occupa la Polizia Locale come rapporti con il Tribunale, ma operativamente prende in carico la Struttura 3.

SEGRETARIO COMUNALE:

Questo anche perché come Polizia Locale sarebbe impossibile come mansionario. I rapporti sono di Polizia Locale, quindi come pene debbono relazionare loro e perciò relazionare il Comandante.

GATTI:

Cerco un po' di dire i servizi che la Polizia Locale fa. Noi abbiamo cinque agenti di Polizia Locale, più il Comandante e una impiegata per le parti burocratiche, che svolge un lavoro part-time. Onestamente adesso il lavoro burocratico è aumentato, visto che comunque rilevare incidenti, sanzioni ecc. ecc., fino a che non entriamo nel meccanismo spiegato prima dal Sindaco, occupa molto tempo.

Cosa abbiamo impostato per la Polizia Locale in questi anni? Noi facciamo parte del Patto di Sicurezza con la Prefettura di Lecco e con i Comuni più grossi della Provincia di Lecco, in cui ci scambiamo delle informazioni relativamente alle criticità presenti. Chiaramente si tratta di informazioni riservate e comunque il Comandante è a conoscenza su movimenti di persone ecc. ecc..

Abbiamo poi aderito da anni al Progetto "Stazioni sicure". Anche in questo caso si tratta di un progetto della Prefettura nel quale sono coinvolti molti Comuni e in questi anni sono aumentati. Praticamente noi abbiamo pensato e concordato di farlo con Colico. Gli agenti di Mandello fanno quindi dei servizi a Colico e gli agenti di Colico vengono a Mandello. Si tratta di circa sei servizi in un anno.

Abbiamo la questione "Piani Resinelli", in cui quattro Comuni sono convenzionati da giugno a settembre. Si tratta di fare dei servizi domenicali e vorremmo portarli anche al sabato. Si tratta comunque di servizi concordati dal Comune di Lecco, che coordina un po', essendo il Comando più grosso e quindi facciamo questi servizi domenicali.

Passo alla videosorveglianza. Si tratta di una questione molto importante. Al momento noi siamo dotati di sei telecamere OCR. Stiamo parlando di telecamere che riescono comunque a rilevare il passaggio di autoveicoli che non hanno l'assicurazione o anche la revisione. Vi do un dato. Ogni giorno a Mandello, sulla SP 72, rileviamo il passaggio di almeno 60 macchine. Magari qualcuno passa diverse volte. Anche in questo caso si tratta di un grosso lavoro, visto che se questi autoveicoli non vengono fermati al momento, diventa poi un lavoro di Segreteria incredibile andarli a recuperare. Anche in questo caso ci stiamo attivando per riuscire ad incidere maggiormente anche su questo servizio.

Abbiamo poi le tredici telecamere che la City Green ha installato in vari punti del paese. Si tratta di tredici telecamere, perché praticamente riguardano edifici pubblici e zone (ad es. Passerella di Olcio, Scuole Medie, Scuole Elementari, Piazza del Municipio, Piazzale della Polisportiva, Piazzale Pieraboli ecc.). Al momento queste telecamere non sono però ancora attive, in quanto sono entrate delle nuove normative sulla privacy, quindi la City Green Light si sta attivando per sistemare questa nuova prassi e penso che entro pochi mesi andranno in funzione. Occorre però dire che le sei telecamere OCR funzionano, oltre a due telecamere di contesto: una alla rotonda di Olcio e una sulla salita di San Giorgio, messe dalla Provincia per abbandono rifiuti.

Relativamente ai servizi, chiaramente con cinque agenti più il Comandante, non possiamo pensare di fare di più, però siamo riusciti anche quest'anno a coprire una quindicina di servizi serali-notturni, che vanno mediamente dalle 19:00 alle 24:00. Occorre quindi dire che abbiamo avuto anche l'emergenza della immigrazione di questi ragazzi, che comunque ci hanno creato diversi problemi. Bisogna però dire che anche con la collaborazione della Prefettura, che ha mandato delle postazioni in determinati giorni, siamo riusciti a tenere abbastanza sotto controllo questa situazione.

Questa è un po' l'impalcatura dei nostri servizi. Chiaramente poi abbiamo le scuole e il servizio di uscita dei ragazzi. Abbiamo inoltre le notifiche da fare e queste vengono fatte da questo agente a tempo indeterminato. Il lavoro è tanto. Sono mediamente due per turno, ossia due la mattina e due al pomeriggio e siamo riusciti a coprire per sei mesi i servizi domenicali. Praticamente da marzo ad ottobre siamo riusciti a coprire i servizi domenicali con 1/2 turni. Ciò dipende comunque non dalla disponibilità, ma dall'orario di lavoro. Sapete infatti che un agente di Polizia Locale fa 35 ore settimanali, quindi non è che si possa pensare che lavora sette giorni... Il servizio è sette giorni su sette, però lavora sei giorni su sette e anche la domenica l'abbiamo inserita come giorno lavorativo. Prima queste cose non succedevano, in quanto erano sei giorni, esclusa la domenica, se non per esigenze particolari, come il 25 Aprile ecc. ecc., che magari capitava la domenica o i festivi.

Occorre quindi dire che l'impalcatura è un po' questa. La coperta è abbastanza corta, però riusciamo comunque a coprire la quasi totalità dei servizi. Ciò anche perché a Mandello noi siamo messi anche abbastanza bene. Io ho poi contatti con Polizie Locali di altri paesi e la situazione è abbastanza problematica anche sul Lago. Alcuni paesi hanno uno o due agenti di Polizia Locale e ci sono paesi che magari hanno qualche migliaia di abitanti. È veramente un problema anche riuscire a trovare agenti preparati in quanto, comunque, si tratta di un lavoro non più appetibile. Questa è un po' la nostra impalcatura.

Noi per ora siamo riusciti ad averne ancora cinque, più il Comandante. L'ideale sarebbe di assumerne un altro, però bisogna sempre anche guardare il Bilancio. Occorre infatti bilanciare un po' il Bilancio con le esigenze di servizio. Questa è un po' la situazione della nostra Polizia Locale.

CORTI:

Andiamo verso la privatizzazione?

GATTI:

Io mi auguro di no, però ti posso assicurare che vicino a noi ci sono Comuni in cui sabato e domenica... Non si tratta di un sistema privatizzato, ma semi-privatizzato, nel senso che prendono degli agenti del milanese distaccati, che vengono pagati a parte e magari vengono a fare i servizi sabato e domenica. È però un problema anche quello, nel senso che questo discorso puoi farlo un anno o due anni e comunque ci sono sempre problemi di Bilancio, in quanto questi comunque costano, costano tanto e prendono poco.

SINDACO:

Purtroppo, consigliere Corti, un po' la spinta è quella e io la vedo sui Servizi Sociali. Abbiamo un sacco di cooperative e l'anno scorso noi abbiamo assunto l'assistente sociale, in quanto con lo stesso costo di prima, ci fa un'ora e mezzo in più. Era però stata un po' anche una spinta per quanto riguarda *spending review*, blocco assunzioni ecc., quindi non lo fai con le assunzioni, ma sei costretto a fare in un'altra maniera, che ti costa anche di più. Da quel punto di vista le responsabilità politiche non le saprei individuare, in quanto poi mi sembra che ognuno, sotto questo profilo, un po' si sia speso. Non sto

parlando dei Comuni, ma di qualcuno sopra di noi.

CORTI:

Si tratta di guardare in faccia la realtà per ciò che è.

SINDACO:

Certo! Mi riferisco soprattutto agli Uffici Centrali o a quando sono passati i Governi tecnici... Il taglio è taglio, però non si dimenticano che determinati servizi devi farli lo stesso, quindi ti inventi un'altra maniera per farli, che alla fine è più costosa di quella di prima.

Peraltro tutti i sistemi di *spending review* sono tarati sulle spese precedenti quindi, in realtà, sono un sistema per ridurre in maniera percentuale uniformemente la spesa e non per efficientare un Ente o quell'altro. Bisognerebbe fare un calcolo effettivo delle necessità del singolo Ente e capire se uno è già a posto col personale oppure no. Non dirmi che non posso fare il turnover, visto che se ho un Comune uguale a noi in Puglia, dove sono stato io in vacanza l'anno scorso, che ha 132 dipendenti, gli fai la *spending review* sul personale. Noi abbiamo 52 dipendenti. Forse bisogna capire un po' quali sono le competenze che uno ha. Magari noi siamo pochi e loro sono troppi oppure loro sono troppi e noi no. Ci vorrebbe comunque un po' di differenza, però non c'è.

CORTI.

È troppo difficile fare questo.

SINDACO:

Più che altro è che chi se ne occupa, queste cose o le ha vissute e se ne è dimenticato o non le ha mai vissute. Debbo dire che anche tutta la revisione delle Province e tutto il casino che è rimasto a metà l'aveva poi portato avanti qualcuno che aveva fatto sia il Sindaco che il Presidente di Provincia, quindi ci si aspetta... Secondo me invece, quando si sale, ci si dimentica dei problemi che si avevano una volta. Ci vorrebbe una cosa molto più ponderata, ma è chiaro che è complicato. Due settimane fa abbiamo votato Presidente dell'Anci il Sindaco di Napoli. Ben venga, ma se vado a vedere, rispetto alla città di Bari di prima o di qualche altro candidato che poteva esserci, magari anche una città più piccola... È comunque una città con un incasso sulle tasse al 39%, anche sulla TARI, distribuito uniformemente in ogni zona di Napoli, da Posillipo a Ville, a Le Vele. Tutti pagano la TARI al 39% e il resto non lo paga nessuno. Dei quattro miliardi che il Governo ha stanziato per le situazioni di sovra-indebitamento, 2 miliardi e 100.000 euro sono andati a Napoli. Stiamo comunque parlando di una situazione che non è che stia migliorando. Uno poi dice: "*Va bene*", ma però... Sono sicuro che a Le Vele è difficile far pagare di più la TARI, però a Posillipo qualche soldino in più ce l'hanno. Probabilmente si tratta proprio di una impostazione, però so che questa roba qua è molto complicata. Il risultato finale è che poi anche noi ci troviamo a dover fare spesso delle scelte di esternalizzazione laddove poi l'efficienza pubblica sicuramente non c'è.

Per efficienza pubblica non si intende spendere poco, ma spendere bene, quindi possiamo spendere meglio sicuramente.

GILARDONI:

Faccio anch'io qualche considerazione sulla Missione 4 "Istruzione e Diritto allo studio" e sulla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", cercando di non dilungarmi troppo.

Vorrei iniziare proprio dalla Missione 4. Parto da una nota, forse un pochino più di leggerezza, però poi leggendo e guardando le cifre – l'abbiamo visto anche prima nei dati proiettati sulle slide – i 12 milioni e mezzo della scuola hanno forse l'impatto più importante di tutto il Bilancio. Nella Missione dedicata non c'erano note e non c'erano spunti. Ne abbiamo comunque parlato abbondantemente stasera, per cui non riprenderemo questa cosa.

Vorrei invece entrare un pochino di più nel merito del Programma n. 7 "Diritto allo studio" e in particolare un po' anche in merito a ciò che è stato il risultato del mese successivo, ossia delle riunioni che si sono tenute successivamente alla approvazione del Piano di Diritto allo studio di settembre. Noi l'avevamo fatto e l'avevamo sempre sottolineato sia in questa sede, quando si va ad approvare il

Bilancio, che nelle varie approvazioni del Piano di Diritto allo studio, come per noi fosse sempre importante ragionare su un Piano di Diritto allo studio che non finisce solo con la scuola dell'obbligo, ma prosegue. Un Comune può spingere anche in quella direzione, includendo tutti gli organi, infatti viene riportato all'interno di questa Missione.

Mi chiedevo solo, visto che poi abbiamo fatto la riunione sul bando borse di studio ad inizio ottobre e quindi penso che probabilmente in questi mesi qualcosa sia andato avanti, che si sia mosso e comunque è già stato inserito nel Bilancio previsionale, se fosse anche già sostenuto da risorse specifiche e, se sì, quali fossero.

Adesso vorrei qualche spunto sulla Missione n. 12.

PACHERA:

Purtroppo, però, non abbiamo avuto nessuno con 100 e lode. L'altra cosa, relativamente ai laureati... Certo è che dobbiamo studiare il bando. Lo abbiamo comunque preso in considerazione e bisogna studiare il bando, cioè i punti che avevamo preso in considerazione nell'ultima Commissione e verificarli. Con settembre pensiamo però di far partire anche questa cosa.

C'era poi il discorso relativo ai laboratori di lingue, però nella Scuola dell'Infanzia sono già attuati. Questo è quindi un altro punto che avevamo discusso in Commissione.

GILARDONI:

L'ultimo punto affrontato in quella Commissione riguardava proprio la Missione 2, ossia "Offerta formativa, evolutiva, culturale e civica" e nella Commissione avevamo affrontato anche questo tema un pochino a latere. Volevo quindi chiedere se fosse stato ampliato il ragionamento, visto un po' i temi che sono usciti sulla sicurezza...

PACHERA:

Abbiamo pensato di introdurre un incontro con la Polizia Locale per i ragazzi di Terza Media ai primi di giugno. La Polizia Locale si recherà da tutte e tre le classi di terza per parlare dei problemi che sollevava sempre il consigliere Corti, ossia riguardo alla sicurezza, riguardo al comportamento in strada e soprattutto in merito a ciò che è successo lo scorso anno. Il tutto con lo scopo di sensibilizzare un po' la cosa.

Quest'anno li abbiamo portati al cinema e abbiamo avuto la partecipazione di 165 ragazzi al film "Il ragazzo col pigiama rosa". Questo è un po' legato al cyberbullismo.

GILARDONI:

Il Consigliere Corti e tutta la Commissione si era espressa all'unanimità sulla maggior parte dei punti. Adesso proseguo con qualche altro spunto sulla Missione 12, un po' anche nel dettaglio.

Riguardo al Programma 4, abbiamo già parlato del tema legato all'occupazione e ai giovani. Probabilmente si tratta di un qualcosa per il quale il Comune non è che possa stravolgere il mondo, però all'interno degli obiettivi ci sono alcuni riferimenti importanti, ma nella relazione c'è proprio tutto anche il collegamento al Progetto NIT. Occorre infatti dire che già due anni fa, in questo Consiglio, avevamo approfondito il tema dei NIT, anche con qualche statistica e quindi ne avevamo parlato.

Volevo semplicemente sapere e avere qualche dettaglio in più riguardo al progetto. Vorrei sapere come si evolverà in futuro, visto che nella relazione sono scritti dei punti molto importanti, anche di peso e vista una esperienza positiva – almeno inizialmente – sulla Commissione fatta ad ottobre sul Diritto allo studio. Chiedo quindi se anche qua si vuole aprire una Commissione o espandere un pochino la discussione riguardo a questo progetto.

Nella Missione 5 "Interventi a favore delle famiglie" è stato cancellato il punto riguardante il possibile potenziamento del Last Minute Market. Nel Programma 4 del Piano del triennio precedente era presente un punto in cui si evidenziava lo Studio di Fattibilità per il potenziamento del Last Minute Market, con la volontà di aumentare i beni distribuiti. Vorrei sapere se fosse stato fatto qualcosa in questa direzione o se ci fossero aggiornamenti al riguardo, visto che poi nel programma successivo viene ripreso, ma solo come è stato.

Passo agli ultimi due punti, il primo dei quali è relativo al Programma 6, ossia "Interventi per il diritto

alla casa”. Abbiamo sentito pubblicamente – comunque ci è stato riportato anche da chi era presente – alcune aziende lamentarsi di dipendenti neoassunti che poi si allontanano perché non trovano alloggi adeguati e ovviamente i prezzi che a Mandello e limitrofi continuano ad aumentare.

Al riguardo pongo due domande precise. Vorrei sapere cosa voglia dire per Mandello essere nel concreto il capofila dell’Ambito di Bellano nella programmazione dell’offerta abitativa e se a livello di diritto alla casa, che è citato all’interno della relazione, fosse stato fatto qualcosa a livello comunale.

Per quanto concerne l’ultimissimo punto, anche in questo caso si tratta di un tema che abbiamo dibattuto. Sto parlando della Missione 8 “Cooperazione e Associazionismo”. Abbiamo letto la relazione e gli obiettivi. Ne abbiamo già parlato in questo Consiglio in una Commissione fatta ad hoc e sicuramente il Comune negli anni, anche con il Covid, ha dovuto affrontare e costruire una rete di Associazioni per certe dinamiche che sono state sottolineate: contrasto alla povertà, esclusione sociale e altre.

Leggendo anche un po’ la relazione, ci si rende conto che forse gli obiettivi vengono un pochino disattesi e ciò proprio dove sembrava voler tendere ad una rete di Associazionismo un pochino più ampia con le Associazioni più attive anche in molteplici ambiti. Non so se questo sia stato disatteso. So che c’era anche un tavolo delle Associazioni, però stiamo parlando di oltre dieci anni fa, visto che da tanti anni non viene convocato. Vorrei però sapere se da questo punto di vista ci fosse stato qualcosa in più e se lo si voglia mettere in campo nei prossimi anni.

Grazie!

ZUCCHI:

Relativamente al discorso NIT, si tratta di un campo su cui si sta comunque lavorando e in modo particolare lavora il Punto Giovani e l’Informagiovani. Siamo in collegamento con l’Informagiovani di Lecco.

Riguardo ai NIT, il problema è che debbono lasciarsi coinvolgere. Questa cosa è estremamente difficile. Occorre quindi dire che per chi si lascia coinvolgere c’è l’aiuto alla compilazione dei curricula fatti quest’anno e portati avanti, che sono oltre ottanta. Oltre ai giovani, troviamo anche qualche adulto. Purtroppo non arrivano più a farsi..., quindi non sappiamo più che riscontro abbia questa attività, nonostante chiediamo di tornare a darci un feedback di questa attività.

Abbiamo il Servizio di collegamento con l’offerta di lavoro su tutta la Provincia di Lecco, oltre che sulle nostre aziende. In effetti si tratta di un aspetto estremamente delicato e parecchio difficile. In realtà, i risultati ancora non ci sono. Stiamo partecipando a bandi, tra cui “Lombardia dei giovani”. Si sta cercando di coinvolgere di questi giovani, però è estremamente difficile riuscire a risolvere questo problema, che – come sai benissimo – è un problema generale ed è presente un po’ ovunque.

Salto al discorso delle Associazioni. Il problema è che noi lavoriamo in rete con delle Associazioni e lavoriamo anche con convenzioni specifiche con più di una Associazione. Bisogna dire che le Associazioni che lavorano maggiormente in questi ultimi due o tre anni, lavorano più sugli anziani che sui giovani. Le Associazioni giovanili proprio non ci sono, quindi per riuscire ad avere un collegamento con le Associazioni, deve esistere l’Associazione e deve esistere un ricambio all’interno della Associazione. Anche questo è un problema rispetto al quale stiamo cercando di battere molto sull’aspetto del nostro Punto Giovani e dell’Informagiovani, in modo da coinvolgere i giovani nell’Associazionismo.

Per quanto concerne il Last Minute Market, sono ancora sei le unità servite, ma per il resto non esiste utenza superiore a queste sei o sette persone. Viene effettuata la distribuzione dei pasti caldi, ma questa è un’altra cosa. Riguardo al Last Minute Market, la problematica consiste nel riuscire a seguire i Regolamenti. Se dovesse quindi esplodere un discorso di Last Minute Market, non sarebbe così facile da mettere in campo, visto che soprattutto in periodo Covid siamo stati collegati con delle Associazioni, per cui ci arrivava parecchio cibo, ma parecchio abbiamo dovuto buttarlo. Il problema consisteva proprio nel fatto di doverlo buttare, in quanto arrivava cibo scaduto o addirittura – in caso di cibo fresco – avariato.

Occorre perciò dire che al momento di Last Minute Market, a Mandello, non c’è richiesta. Stesso discorso per quanto concerne la distribuzione di beni di primaria importanza. Noi seguiamo sedici utenti con dei buoni spesa sotto controllo, in quanto possono essere spesi in un supermercato nel quale avviene l’esame di ciò che può essere comprato, ossia non sono ammessi acquisti di alcolici o di beni diversi da

quelli di prima necessità e comunque c'è proprio il controllo degli scontrini fiscali, che vengono consegnati.

Per quanto concerne la distribuzione dei pasti, c'è ancora la Rete della Associazione, nella quale siamo in tre a lavorare: Servizi Sociali (le nostre assistenti sociali), la San Vincenzo de Paoli ed essenzialmente la Caritas. Si trovano una volta al mese. Nel rispetto della privacy vengono scambiate le informazioni, in modo da evitare doppioni nel servizio.

Alla San Vincenzo sono tutte persone anziane e fa un po' anche da raccolta di informazioni, in quanto loro portano proprio il pacco nella casa. Un tempo si fermavano anche a parlare, ma ora ciò avviene un po' meno. Questo messaggio sta quindi andando a scomparire.

La Caritas ci aiuta invece parecchio sul discorso del pagamento di bollette. Si tratta però di una cosa che da un anno riusciamo a fare anche noi, visto che questo tipo di attività è stata ammessa anche ai Comuni, cosa che invece un paio di anni fa non era possibile. Noi siamo legati al nostro Regolamento, quindi in funzione del reddito ISEE viene distribuito questo aiuto, che ovviamente ha un numero finito di possibilità e rientra nella suddivisione dei 2.400.000 euro che spendiamo in un anno. In realtà, spenderemo di meno, visto che dai calcoli risulta 1.256.000 euro, in quanto nel 1.450.000 euro rientrano anche altri contributi, che in realtà non sono nostri. Vengono quindi spesi 1.256.000 euro, sia come capofila dell'Ambito di Bellano e sia perché noi mettiamo a disposizione un Ufficio nel quale viene fatta la raccolta delle domande di appartamento.

Al riguardo c'è stato un episodio abbastanza illuminante, nel senso che un residente a Mandello ha fatto domanda per il penultimo alert che è uscito. Questa persona ha avuto l'appartamento a Rongio, ma quando è stato il momento di trasferirsi sì, ha rinunciato. Abbiamo quindi anche questo tipo di problema, ossia qualche appartamento lo puoi forse trovare, ma sicuramente non in una posizione adatta a chi ha bisogno e magari non ha la patente. Può infatti essere che il problema sia quello, visto che non abbiamo i pullman.

Dal momento che sono sull'Ambito di Bellano e partecipo a tutte le riunioni che vengono fatte, posso dire che questo è un problema comune a tutti quanti, eccetto Esino e l'Alta Valsassina, in cui costa meno, però sono senza medico, senza trasporti ecc.. Non è quindi che abbiamo molte possibilità di scelta relativamente agli appartamenti.

Vorrei quindi dire, come capofila, che si tratta di un lavoro d'ufficio nel momento in cui c'è il bando per la richiesta e successivamente per l'assegnazione della abitazione.

Per Mandello abbiamo molti appartamenti vuoti a Rongio. Pochi di questi (tre o quattro) sono abitabili, mentre gli altri sono lasciati con il riscaldamento acceso. Questi ultimi non sono abitabili e comunque sono tutti appartamenti per famiglie più numerose rispetto a quelle per le quali c'è la richiesta. Chi ha avuto la possibilità di avere l'appartamento, ci ha poi rinunciato.

CONCA:

Faccio due domande e due considerazioni veloci.

Per quanto concerne la Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali e Pari Opportunità", a pagina 134-135, più che una considerazione, la mia è una curiosità. Al punto 5 "Analisi delle entrate - Proventi dei servizi", si dice: "*I proventi da servizi si riferiscono a...*" e al riguardo c'è la tabella.

Rispetto all'anno scorso, quando la previsione era di 20.000 euro annui, quest'anno è passata a 45.000 euro annui. Vorrei sapere se c'è una giustificazione, ossia se è previsto qualcosa. C'è una ragione oppure è una semplice previsione?

Una domanda simile riguarda la Missione 7 "Turismo", a pag. 143, nella quale c'è la stessa tabella. In questo caso la previsione passa da 50.000 euro annui a 120.000 euro. Anche qua volevo sapere se è previsto qualcosa o... Immagino si tratti di un aumento dovuto all'imposta.

Quindi da 20,00 a 45,00 è una previsione per gli incassi Cinema.

Per quanto concerne la Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", sempre sul Programma 1: "*Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi lungo i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i Comuni limitrofi*".

Vorrei sapere se questo progetto sta andando avanti o... Sono semplicemente alla descrizione della Missione e poi se ne riparla a pag. 138. Vorrei solo sapere se si tratta di un progetto che sta andando

avanti. Dal momento che mi sembrava di averne sentito parlare, vorrei sapere se se ne stesse parlando ancora.

Rispetto invece ai punti della Missione 7 “Turismo”, vorrei sapere come stava andando il Progetto del Polo Museale Industriale “Sviluppo di visite guidate a diversi siti industriali del territorio”.

Faccio rispondere, dopodiché proseguo con una considerazione generale.

SINDACO:

Incomincio io dall'ultimo.

In realtà, l'evento al quale non so se abbiate partecipato in quanto non ricordo, era la parte iniziale di questo progetto, che abbiamo cercato di portare avanti dal 14 ottobre e che cercheremo di portare avanti negli anni futuri, parallelamente con l'idea di mettere in piedi una Comunità Energetica, insieme alle stesse Società. Ci stiamo quindi muovendo insieme a Confindustria e a A5 per portare avanti sia un aspetto che l'altro. Siamo ancora in attesa del report definitivo delle nostre Aziende, però l'obiettivo permane e rimane.

Prima si parlava della questione occupazionale, nonostante questi ultimi tre mesi non siano stati così eccelsi per le Aziende di Mandello, sia quelle legate all'auto-motive che, in generale, tutto l'indotto, considerando in aggiunta che oltre alla questione dell'auto-motive, si è messo in mezzo - quando magari si diceva che sulla occupazione il Comune può fare poco, in realtà qualcosa possiamo fare - anche l'incendio al laminatoio della Carcano di Delebio, che ha bloccato completamente tutta l'attività produttiva; attività produttiva ancora bloccata. Da un lato è bloccata perché non si capisce come mai la Procura di Sondrio non abbia ancora rilasciato il macchinario. Il problema è stato causato dal non avvio dell'impianto antincendio, né automatico e né manuale, però la macchina è ancora sotto sequestro.

Il problema è che il laminatoio è la macchina centrale per l'azienda, in quanto è quella che fa il foglio. Se dovessero rilasciarglielo almeno entro gennaio, come minimo sarà pronto ad ottobre dell'anno prossimo, quindi ci vorranno almeno nove mesi per metterlo a posto. Questa potrebbe essere una bella botta, soprattutto per lo stabilimento di Mandello. In questo caso, dal momento che come Comune di Mandello del Lario ci siamo fatti promotori, insieme al Comune di Delebio e al Comune di Andalo e ci siamo insinuati - questo non lo sa neppure la Segretaria - all'interno del procedimento penale per riuscire ad andare a parlare con il Procuratore per spiegargli che al di là dell'azienda, quindi chi sia stato o non sia stato, l'impianto o non l'impianto, abbiamo però questo problema, nel senso che debbono cercare di liberare questa macchina. L'abbiamo quindi già fatto in altre realtà, muovendoci molto bene. Penso al caso della Gilardoni - Raggi X e quindi proviamo a muoverci anche in questo lato.

Quella era la risposta che dovevo dare su queste indicazioni

C'è poi la questione degli sport giovanili e percorso mountain bike. In realtà si tratta di una linea programmatica.

Vi ricordo che per trasparenza, come sempre, noi abbiamo inserito tutte le linee programmatiche...

CONCA:

Ho infatti chiesto se fosse un progetto rimasto in standby o se si stesse...

GATTI:

È stato inviato al Bike Team Mandello un Bando di Regione Lombardia per capire se si poteva fare qualcosa. Abbiamo dei sentieri di mountain bike ma dai Comuni limitrofi non ho avuto contatti. Parlando anche con il Comune di Abbadia ho capito che non sono strutturati. La mountain bike sta scendendo di gradimento ed è un discorso troppo sportivo. Gli interessi per la mountain bike vanno un po' scemando in questi anni.

CONCA:

Ringrazio per le risposte. Faccio solo una breve considerazione, in riferimento anche a tutte le risposte ottenute stasera.

La Missione 6, nello specifico, si chiama “Politiche giovanili, sport e tempo libero”. Faccio una considerazione che mi avete già sentito fare più volte in occasione della discussione sul Piano di Diritto allo studio e in occasione della Commissione fatta ad ottobre. Io vedo veramente poco riguardo a

“Politiche giovanili”, che è una Missione che spazia su diversi temi.

Abbiamo parlato dei NIT, chiamati NIT proprio perché non vengono coinvolti e non si sentono coinvolti. L'Assessore ha detto che non ci sono Associazioni giovanili. Questo è un fatto e c'è una spiegazione. Si tratta di un tema secondo me veramente importante da affrontare. Investire sulle Politiche giovanili significa investire sul futuro. Abbiamo parlato tante volte di anziani – rispettabilissimi, ovviamente –, ma ci sono anche i giovani e quindi bisogna investire sulle Politiche Giovanili. In queste Missioni, io ho trovato pochissimi punti che trattano le politiche giovanili, prese nel senso estremo del termine, cioè associazionismo, inclusione sociale, cittadinanza attiva. Sotto questo aspetto vedo veramente poco lavoro. Questa è una considerazione personale e che anche il Gruppo sicuramente condivide.

Grazie!

SINDACO:

Ci sono altri interventi? Prego, Assessore!

ZUCCHI:

Come dato, purtroppo ce l'ho aggregato. Occorre comunque dire che nei Progetti per i giovani (leva civica, giovani competenti, cinema, next e living art), nel 2024 sono stati 58 i ragazzi coinvolti. Queste sono tutte attività che sono svolte da educatori professionali e non “parcheggi”, con progetti ben definiti. Non direi quindi che non ci sia proprio niente.

Grazie al nostro Informagiovani abbiamo partecipato al Bando “Lombardia dei giovani” e siamo risultati i primi vincitori in fatto di punteggio, proprio per ciò che siamo riusciti a realizzare insieme all'Ambito di Bellano, in quanto noi lavoriamo anche con l'Ambito di Bellano. Al riguardo non ho i dati, ma ho soltanto questo dato aggregato.

Ci sono anche realtà molto particolari, come il coro della Scuola Media. Sono piccoli, però chi è andato a Lecco l'anno scorso ed è andato a Lecco quest'anno, ha chiesto comunque di partecipare e inoltre hanno chiesto di avere un secondo giorno settimanale di impegno a lavorare lì.

Diciamo quindi che qualche sforzo si fa, dopodiché se ci fossero altre idee e venissero avanti altre proposte...

SINDACO:

Ringrazio l'Assessore.

Torniamo alla prima domanda, ossia il motivo per cui abbiamo cercato di mettere in piedi questo sistema di comunicazione. Spesso facciamo tante cose, anche perché seguiti dagli Uffici e non solo dagli Assessori, ma che spesso non riusciamo bene a comunicare. Oltre agli interventi che facciamo direttamente, penso anche alle attività di convenzionamento e di supporto che facciamo insieme alle nostre Associazioni che si occupano della parte culturale, della parte sportiva ecc., nel coinvolgere anche i soggetti che altrimenti resterebbero a casa e non parteciperebbero per niente alla vita sociale. Posso assicurare che questo, almeno fino ai 18 anni, lo facciamo però, come detto, tutte queste cose dobbiamo imparare a comunicarle veramente molto meglio.

Ci sono altri interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, possiamo procedere con la dichiarazione di voto.

VALSECCHI:

Come Minoranza, avendo votato contrario al Piano delle Opere Pubbliche, al DUP e via dicendo, non ci rimane che votare contrario al Bilancio di previsione.

SIBELLA:

Maggioranza favorevole.

SINDACO:

Procediamo con la votazione.

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Favorevoli n.	10
Contrari n.	5
Astenuti n.	0

Il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che il Sindaco – Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Favorevoli	15
Contrari n.	0
Astenuti n.	0

Al termine il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 59/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 09-12-2024

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 59/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 09-12-2024

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Deliberazione di Consiglio Comunale n 60/2024

STRUTTURA IV - RAGIONERIA E CONTABILITÀ€

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell Ente dal 29-01-2025 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altres che l atto di CONSIGLIO n. 60 del 16-12-2024, diverr esecutivo ai sensi dell articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 16-12-2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

In data 16-12-2024, dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, 1 29-01-2025

II SEGRETARIO GENERALE
GIULIA VETRANO